

Gianni Asdrubali, *Tromboloide*, 1992, acrilico su tavola, cm 104x156.

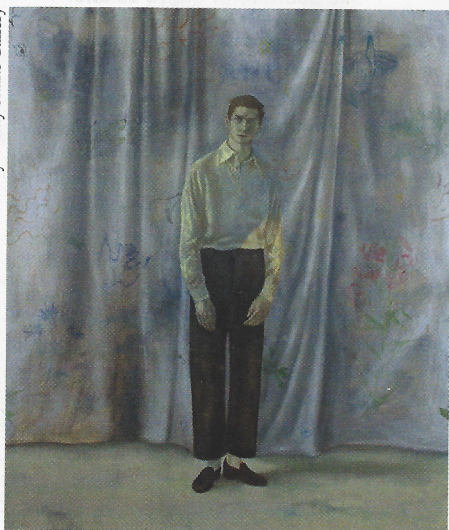


Gianni Asdrubali, la ricerca dentro la materia e lo spazio

VIA DOMENICO SCARLATTI 12. Tutto ha origine dal vuoto, nella pittura di Gianni Asdrubali. «Un luogo vitale ma travagliato», come lo definisce, evocando la fatica di una sperimentazione costante. Classe 1955, dedito all'astrazione da sempre, giunge a riflettere su una possibile riduzione al grado zero della pittura negli anni '80. In quel periodo in cui è protagonista la figurazione con la Transavanguardia,

lui partecipa al movimento Astrazione povera, teorizzato dal critico Filiberto Menna. «Una ricerca continua dentro la materia e dentro lo spazio, al fine di visualizzare un'immagine primaria, semplice e complessa insieme». Dal 24 settembre al 19 novembre **A arte Invernizzi** (tel. 02-29402855) ospita una personale con installazioni a parete, anche di grandi dimensioni. **Prezzi da 5mila a 60mila euro.**

Courtesy Candy Snake Gallery



Riccardo Albiero guarda gli antichi

VIA DEGLI OROMBELLI 15. Fiori, animali, figure maschili efebiche e stralunate. Riccardo Albiero punta una lente magica sulla realtà, ma anche sulla storia dell'arte, soprattutto rivitalizzando e reinterpretando simboli tratti dall'iconografia medievale. Prendono così forma eleganti levrieri, cardì tormentati di spine oppure serpenti. Li possiamo vedere stagliati contro fondi indefiniti, nella

Riccardo Albiero, *The silent choir*, 2025, olio e acquerello su tela, cm 185x155.

nuova sede espositiva della galleria **Candy Snake** (tel. 380-5245917), nel quartiere di Lambrate, che dal 17 settembre al 18 ottobre ospita dipinti a olio, a tempera e ad acquerello su tela. Nella personale dell'artista veneto sfilano opere dalle atmosfere evanescenti che si dilatano anche su grandi dimensioni. Nato nel 1996 a Chioggia, dove vive e lavora, si è diplomato al biennio di arti visive all'Accademia di Belle arti di Bologna. **I prezzi dei dipinti possono variare da 900 a 7mila euro.**

Gerold Miller tra forme pure e colore

VIA COMELICO 40. A cavallo tra minimalismo e concettuale, tra pittura e scultura a rilievo, l'opera di Gerold Miller si nutre di pura forma e di colore e riflette sull'essenza del quadro-oggetto. Dal 30 settembre al 20 dicembre, **Dep Art Gallery** (tel. 02-36535620) ospita una personale curata dal critico tedesco Frank Boehm. Classe 1961, formatosi all'Accademia di Belle arti di Stoccarda con lo scultore svizzero Jürgen Brodwolf (1932), Miller espone i suoi quadri-scultura a smalto su alluminio, dai colori luminosi. **Prezzi da circa 17mila a oltre 40mila euro.**

Gerold Miller, *Set 741*, 2025, acciaio inossidabile laccato, cm 70x56x3,9.

